

I pazienti stanno meglio grazie all'aiuto del mare



"Matti per la Vela è un'esperienza fantastica", racconta entusiasta Paola, una ragazza che soffre di disturbi psichici di varia natura, e che è stata chiamata a far parte dell'equipaggio "Matti per la Vela". Un'iniziativa, nata su progetto dell'Als di Genova e sostenuta dal patron della Telecom, Marco Tronchetti Provera, e che ha trovato sostegno dalle istituzioni cittadine e dalle aziende lo-

cali. Le tre imbarcazioni, ci sarà anche una rappresentanza dei pazienti di Palazzo Boldù (nella foto), salperanno oggi, alle 12, dalla riva degli Schiavoni, per partecipare alla famosa Barcolana di Trieste. «Abbiamo avuto - dice Sara - delle difficoltà nella vita. E come gli altri partecipanti vogliamo star bene. E' questo il nostro obiettivo, cercare di apprezzare la vita. Possiamo andare in barca, stare insieme, metterci a confronto, possiamo cucinare da soli e pensare anche alla pulizia personale. Vediamo la giornata in modo positivo e ci divertiamo». In realtà Paola e gli altri pazienti - che sono seguiti da uno staff di medici, infermieri, psichiatri, volontari e skipper - tra questi c'è Paolo Vianson - la sua battaglia l'ha già vinta. «Siamo - dichiara Vianson - nella parte conclusiva di questo viaggio, iniziato l'11 settembre, che è un progetto di riabilitazione che aiuta ragazzi con problemi psicologici dei vari dipartimenti di salute mentale».

Federica Repetto